# Notiziario Provinciale Torino



Numero 2 - 2018



Ciao a tutti.... sono il nuovo Benny....



sono in viaggio.....
...fra poco potremo
incontrarci!!!!!

# Sommario

3 L'editoriale del Direttore Responsabile

a cura di Marisa Gilla

4 Dalla Presidenza Provinciale

a cura di PMBe

- 5 Promozione al Dono del Sangue "in cornici insolite"

  a cura di emmegi
- Patto di Amicizia Avis Piemonte e Veneto

  a cura di Marisa Gilla
- Gonvegno Grinzane Cavour

  da News Letter AVIS Nazionale 12 ottobre 2018
- 11 Decreto Privacy: Protezione dei dati a cura di emmegi
- 11 Immagini dal Corso di Formazione Oropa 7 e 8 luglio
- 12 Ricetta dell'Amministratore .....

a cura di Gloria Speranza

13 dalle Avis Comunali

a cura delle Avis Comunali

26 Lutti

26 Liete

Anniversari Fondazione e Manifestazioni Avisine 2019

30 giugno Avis San Francesco al C. Cinquantesimo



#### Notiziario Provinciale n. 2/2018

Periodico semestrale di informazione e promozione dell'Avis Provinciale di Torino

Fondatore: Enrico Dasso

Direttore Responsabile: Marisa Gilla

Redazione e Amministrazione: Via Piave, 54 - 10044 Pianezza (To)



011.9682002



info@avisprovincialetorino.it



www.avisprovincialetorino.it

#### Hanno collaborato a questo numero:

AVIS Nazionale News Letter, Paola Maria Bertone,
Marisa Gilla, Gloria
Speranza e le Avis i
cui articoli sono pervenuti entro il
20 ottobre 2018

Registrazione del Tribunale di Torino n. 4271 del 03/12/1990

Fondo di partecipazione c/c bancario cod. IBAN: IT02Y020080104700005005250

Stampato c/o AVATANEO G. San Mauro Torinese

Invio Gratuito
Copertina realizzata da G.Gherra
tutte le foto degli articoli di fondo
sono state gentilmente concesse da:
Gherra - Gilla - Verduci
Ultima di Copertina:
immagini calendario 2019 - foto di
bieffe, L.Fattori, M.Rotta
realizzazione grafica A. Muzzolon

#### **Editoriale**

#### Notiziario Provinciale: ultimo numero

er decisione unanime del Consiglio Provinciale, questo numero sarà l'ultimo della serie. La pubblicazione del Notiziario ebbe inizio nel 1990, per volontà del Presidente di allora, Enrico Dasso, il quale volle separare le notizie delle Avis della Provincia rispetto a quelle della Comunale di Torino, inserendo cronache locali, liete, lutti ed alcuni articoli di interesse generale. Per la stampa fin dall'inizio si avvalse della tipografia interna, creata si può dire per l'occasione.

La stampa del Notiziario è andata avanti da allora, con modifiche anche di impaginazione e di contenuti interni fino ad oggi, come si può vedere dalle immagini di copertina di alcuni numeri nei vari anni, al momento dei cambi di impaginazione e di immagine.

Alla chiusura della tipografia è stato fatto poi stampare da tipografia esterna, fino a quest'ultimo numero.

L'impegno a realizzarlo e la carenza di collaborazione negli anni scorsi aveva già portato alla decisione di passare da 6 numeri all'anno, a 4 ed ora agli attuali 2 numeri semestrali.

Di fatto le cronache riportate erano sovente superate, lo stesso dicasi per gli articoli di fondo di interesse generale.

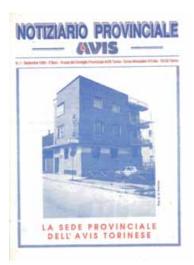
Nel 1996 era stata affidata all'allora Segretaria Provinciale Marisa Gilla la preparazione del materiale e degli articoli, nominandola anche Direttore Responsabile, incarico che ha ricoperto fino ad ora, anche quando per quattro mandati è stata Presidente Provinciale ed ora Vicepresidente.

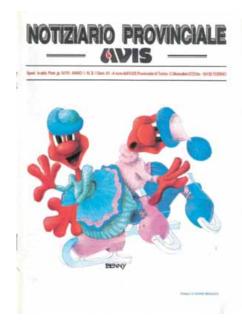
Negli anni è stata sempre lamentata la mancanza di collaborazione nella stesura degli articoli, nonché ultimamente si era discusso anche del fatto che la stampa e la spedizione richiedevano una discreta parte del bilancio provinciale.

Altro argomento che ha fatto valutare la chiusura del periodico stampato è quello che con i nuovi mezzi utilizzati per lo scambio delle informazioni (mail, sito internet, facebook), il Notiziario potrà essere sostituito in modo informatico, per ora con un sistema non ancora ben definito, sia nelle modalità, sui tempi ed anche su chi lo seguirà. In considerazione di ciò, per ora, le Avis Comunali che hanno materiale che vorrebbero fosse diffuso come sopra detto, possono inviarlo alla segreteria provinciale.

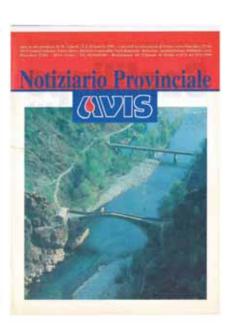












# dalla Presidenza Provinciale Statuti

a cura di PMBe

volte capita che la nostra associazione si trasformi in un fluido, come il sangue che raccogliamo, e come tutti i liquidi debba adattarsi al contenitore che lo racchiude.

Succede così che da associazione di volontariato, ci siamo adeguati ad essere una ONLUS e che ora, a breve, ci risveglieremo come ODV, all'interno di una rete!!!!

L'estate 2017 ci ha donato insieme a tanto sole e siccità, anche la legge di riordino del Terzo Settore, con ogni conseguenza in termini di adeguamento associativo, non solo nostro ma di tutto il mondo del volontariato.

La burocrazia avisina ha dunque bisogno, nuovamente, di un tagliando.

Entro l'estate 2019 ogni AVIS, ad ogni livello, dovrà aver approvato un nuovo Statuto, che altro non è che l'adeguamento dello Statuto 2004 alle nuove norme di legge. Ci si rifà il trucco per essere presentabili davanti al testo di riordino del 2017!

Le bozze di ogni statuto sono state elaborate per conto di Avis Nazionale da

uno studio legale di Milano, che ha fatto del suo meglio per adeguare la nostra realtà associativa ad una norma (nazionale) che ha messo mano ad un mondo fatto da milioni di diverse strutture e che, necessariamente, non può essere calzante per tutte, forse non lo è per nessuna.

Le bozze sono state distribuite a tutte le AVIS ad inizio ottobre; nel mese di novembre saranno recepite le osservazioni dei nostri enti e poi si arriverà ad un testo finale da portare all'approvazione dell'Assemblea Nazionale Straordinaria convocata al 13 gennaio 2019, non si sa ancora dove.

Dalle bozze trapelano talune novità, allarmanti forse, che però dovrebbero riguardare solo le AVIS più grandi e strutturate. Per il momento, in attesa di un testo definitivo, meglio astenersi da altre osservazioni, commenti, approfondimenti ed anche mal di pancia!

Niente paura comunque. All'indomani dell'approvazione delle bozze di Statuto da parte dell'assemblea Nazionale, il nostro ufficio, se le comunali lo vorranno, si occuperà di adeguare gli Statuti di ciascuna comunale alle novità introdotte.

Ogni statuto dovrà poi essere approvato dall'assemblea ordinaria della Comunale, convocata entro il 28 febbraio 2019. Avis Provinciale provvederà ad approvare il suo nuovo statuto, davanti al notaio, all'assemblea che verrà convocata al

23 marzo 2019 e via di seguito, torneremo così allo stato solido nella nuova veste, in attesa del prossimo cambiamento.

#### Notiziario Provinciale

anto tuonò che piovve! Il Notiziario provinciale, nella forma che tutti conosciamo, collaudata da anni di immutato impegno della redazione, cesserà con questo numero: n. 2 – 2018. L'esigenza di ridurre i costi di gestione del Provinciale, invocata anche in sede assembleare, e la penuria di novità da pubblicare, ci richiede di dare uno stop a questo giornale, quanto meno in forma cartacea.

È nostra intenzione mantenere la pubblicazione periodica sul sito internet, dove da anni ormai il notiziario è consultabile, quindi continuate a mandare materiale, foto, cronache delle Vostre feste ed iniziative.

Valuteremo che taglio dare al Notiziario e ad ogni rubrica, cercando di sfruttare le grandi opportunità che la tecnologia cl offre. E non cessate mai di proporre aiuto, collaborazione e materiale alla nostra attività periodica, ma anche slogan, foto iniziative che saranno condivise anche su Facebook.

Questo, dunque, non è un addio ma un arrivederci alla prossima avventura!









#### attività dell'Avis Provinciale di Torino

# Promozione al Dono del Sangue in "cornici" insolite

a cura di emmegi

fine luglio-inizio agosto ci sono state offerte due opportunità di promozione al dono del sangue in ambienti giovanili. L'iniziativa è partita dalla Prefettura, mossasi su sollecitazione del Ministero degli Interni per favorire la raccolta nel periodo estivo.

Dopo una convocazione ed un colloquio in Prefettura con il Viceprefetto dottoressa Spena, a cui ha partecipato in qualità di Vicepresidente Vicario Marisa Gilla, ci è stata proposta la partecipazione di un gruppo di Avisini al Campo Scout di Vialfrè ed in pochi giorni l'incontro è stato organizzato.

Nel pomeriggio-sera del 7 agosto abbiamo avuto l'opportunità di scoprire un immenso mondo accampato nel parco di Vialfrè, una città autonoma organizzata dagli scout, provenienti da tutte le regioni italiane ed anche alcuni da altre nazioni, dediti a molteplici attività, tra cui anche incontrare personaggi illustri

e rappresentanti di associazioni. L'incontro con Avis è stato inserito tra due incontri di altrettanti gruppi di scout con Don Ciotti, il quale ha assistito, come gli altri uditori, alla presentazione Avisina fatta dalla dottoressa Laura Fattori che, in base alle sue precedenti esperienze di promozione nelle scuole, ha intrattenuto il pubblico facendo anche rappresentare ad alcuni ragazzi/e il sangue ed i suoi componenti.









# ... segue attività dell'Avis Provinciale di Torino

'altra possibilità di promozione è stata quella di allestire uno stand Avis in occasione dell'arrivo di migliaia di ragazzi/e, giunti a Torino per lo più a piedi da diversi luoghi di partenza, per un incontro in Duomo ed una ostensione della Sindone.

I ragazzi sono giunti in tarda serata ed a gruppi sono entrati in Duomo; purtroppo però con le misure di sicurezza e con i percorsi obbligati, praticamente nessuno di loro ha potuto transitare di fronte al Duomo, dove era stato concesso alla Comunale di Torino, che era stato coinvolta poi per competenza territoriale all'iniziativa proposta dalla Prefettura, di allestire lo stand promozionale.

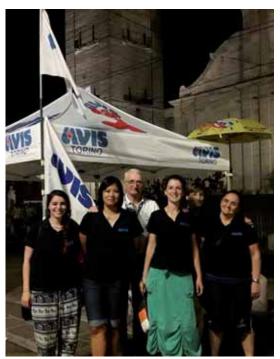
Ad ogni modo lo stand era ben visibile agli altri passanti e ci si augura che un ritorno promozionale ci sia stato.

Un ringraziamento allo staff della Prefettura per la collaborazione, soprattutto nell'incontro con gli scout ed un grazie ai volontari che in giorni dai più dedicati alle vacanze, si sono dati disponibili per essere presenti.









# Gemellaggio Piemonte - Veneto in AVIS

#### Patto di Amicizia Piemonte - Veneto 1 settembre 2018

a cura di Marisa Gilla

'iniziativa di gemellaggio/patto di amicizia tra le due regioni, caldeggiata e voluta dai due Presidenti Regio nali, si è svolta con una due giorni in Veneto a cui hanno partecipato alcuni Presidenti, Vice o loro rappre sentanti delle diverse Province Piemontesi ed i componenti dell'Ufficio di Presidenza dell'Avis Regionale

Piemonte.

L'incontro ha avuto inizio nella sede dell'Avis Regionale Veneto, nella città di Mestre ed anche per la Regionale Veneto erano presenti diversi dirigenti regionali e rappresentanti di quasi tutte le Province. Il pomeriggio di sabato 1 settembre è stato dedicato ad un lungo incontro di presentazione delle due realtà avisine, delle loro eccellenze organizzative e dei loro problemi.

A turno sono intervenuti i vari rappresentanti, auspicando tutti che l'iniziativa serva da aiuto reciproco per diffondere ed applicare le buone pratiche associative.

In tarda serata, dopo uno scambio reciproco di doni, i partecipanti si sono trasferiti a Venezia, dove, guidati da due avisini locali, hanno percorso a piedi la città, fino a Piazza San Marco. Purtroppo il tempo ci ha messo lo zampino e dopo una prima



lavata generale al momento dell'arrivo a Mestre, anche la serata non è stata da meno, una pioggia battente con fulmini vari ha consigliato il ritorno al bus per Mestre con il vaporetto, anziché a piedi. Il giorno successivo, buona parte dei partecipanti ha avuto la possibilità di visitare il Centro di Raccolta allestito all'interno dell'Ospedale dell'Angelo di Mestre, un vero gioiello architettonico e funzionale.

Prima delle 12 poi tutti, sempre accompagnati degli avisini locali, hanno ripercorso il tragitto fino a San Marco per altre calli interne, avendo poi modo di assistere alla partenza della Regata Storica, in cui hanno fatto spicco due barche con equipaggio femminile e maschile in divisa Avisina.

La giornata della Regata Storica è stata una opportunità scelta dagli organizzatori locali per offrire una insolita immagine di Venezia ed il tempo è stato favorevole come si può vedere da alcune immagini qui riportate.

Al momento dei saluti, i due Presidenti erano in "consultazione" per programmare la visita di ritorno in Piemonte, che potrebbe essere in programma per il mese di gennaio.

Buongiorno a tutti, mi presento: sono Marisa Gilla, attuale Vicepresidente Vicario Avis Provinciale Torino, incarico che mi è stato affidato dallo scorso anno, dopo aver ricoperto la carica di Presidente nei tre mandati precedenti. Sono anche membro da molti anni del Comitato di Gestione dell'Avis Intercomunale A. Colombo di Torino che gestisce la raccolta in buona parte della Provincia di Torino.

Porto il saluto dalla nostra presidente Paola Maria Bertone e di tutto il nostro Consiglio Provinciale.

Il Presidente Regionale Giorgio Groppo mi ha chiesto di presentare la nostra Avis Provinciale a questo incontro per siglare un patto di amicizia tra le nostre due regionali.

Incontri di questo tipo si possono tradurre in scambio di buone pratiche e di esperienze che possono essere utili ai partecipanti ed a coloro che rappresentano.

Vi faccio un esempio che vi è molto vicino: diversi anni fa, partecipando ad un incontro organizzato da Avis Nazionale a Verona, quando si iniziava a parlare degli elenchi dei soci e della loro gestione computerizzata, avevo avuto modo di conoscere un progetto dedicato alle scuole fatto da quella Provinciale, che oggi è qui presente. Il progetto mi piacque e dall'anno successivo lo stiamo portando avanti in modo simile, nella nostra Provinciale, distribuendo migliaia di kit scolastici agli alunni e contribuendo come provinciale al 50% del costo del materiale, come sostegno diretto alle Avis Comunali volenterose che portano avanti il progetto.

Anche la vostra bella rivista è spesso fonte di ispirazione per molti: solo dall'ultima, personalmente, ho copiato l'idea di una cornice in cui fotografare i donatori che passeranno nello stand della mia Comunale in occasione di una grande manifestazione che si terrà fra 15 giorni e sono certa che anche altri vi hanno tratto idee interessanti di tipo promozionale.

In quest'ottica il patto di amicizia può funzionare e servire ad entrambe le nostre Regionali.

Venendo alla nostra Provinciale, vi posso dire che è sicuramente una delle più grandi in Avis: abbiamo 111 Comunali, tra cui credo quella più grande in Italia, la Comunale di Torino che ha più di 30.000 donatori su un totale della nostra Provincia di 55.733.

# Gemellaggio Piemonte - Veneto in AVIS

Anche le donazioni sono elevate e nel 2017 sono state 81.951, in linea con quanto richiesto dalla programmazione regionale, per evitare sprechi e comunque permettere di mantenere l'interscambio regionale, in particolare con la Sardegna, dove prosegue a livello della sanità regionale il patto che era stato siglato oltre 30 anni fa dall'Avis torinese e dall'Avis della Sardegna per aiutare i talassemici. Negli anni precedenti si era arrivati ad una raccolta anche di oltre 90.000 unità annue.

Non bisogna però nascondere le nostre criticità che negli ultimi anni stanno venendo alla luce e su cui siamo ancora ben lontani dall'aver trovato la soluzione ottimale.

Intanto il sistema della raccolta nella nostra provincia è gestito in 3 modi diversi: la maggior parte delle nostre Comunali (103), Torino compresa, si avvalgono delle Unità di Raccolta gestite dall'Avis Intercomunale A. Colombo di Torino, a cui afferiscono anche alcune comunali della provincia di Cuneo, le altre utilizzano i servizi trasfusionali degli ospedali della città di Ivrea di Pinerolo.

Non ci sarebbe nulla di male in ciò, però i donatori sono trattati diversamente: con Intercomunale vige da alcuni anni la donazione differita, con gli altri 2 centri invece no. Lo stesso dicasi se si va a confrontare il sistema di raccolta regionale.

Altro grande problema che sta creando molte difficoltà è dato dal fatto che quasi tutte le 103 comunali afferenti all'Intercomunale di Torino sono anche delle AEO (articolazioni operative esterne), e sono state accreditate dalla prima ispezione regionale svoltasi alcuni anni fa.

Alcuni di questi punti però sono operativi solo pochi giorni nell'anno (poche sono quelle che riescono a garantire almeno 1 o 2 turni di prelievo mensili) e non tutte raggiungono numeri di donazioni sufficienti a coprire le spese con le sacche raccolte in loco.

E' un problema molto serio su cui da anni ci battiamo sia come Provinciale che come Comitato di Gestione dell'Avis Intercomunale, per non fare più queste uscite ma per cercare di trovare sedi su cui far convergere i donatori di comuni vicini.

Sappiamo che il problema è stato risolto altrove, credo anche nella vostra Regione, anche con imposizioni dall'alto, ma si voleva evitare di arrivare a prendere queste decisioni senza il consenso delle Avis interessate.

Purtroppo l'eccessivo campanilismo tra Avis vicine anche solo 3 km e la mancanza di collaborazione dei responsabili delle Comunali, che non vogliono comprendere che, qualora un gruppo fosse accentrato, si darebbero maggiori opportunità di giorni di donazione, per ora ha fatto sì che tutto sia praticamente bloccato.

A grandi linee questa è la situazione. Mi auguro quindi che il confronto con altre esperienze, con chi ha già vissuto questi problemi, possa essere utile a risolverli.

Per tornare all'Avis Provinciale di Torino, ho portato con me del materiale che abbiamo realizzato negli ultimi anni, materiale che è anche sul nostro sito internet e che magari vi potrà essere utile o di ispirazione per qualcosa di analogo.

Si tratta di un manualetto sulle attività e competenze dell'Avis Provinciale di Torino e delle Avis Comunali, con un'appendice sulla raccolta del sangue umano ad uso trasfusionale. E' stato realizzato a fine 2016 per cui l'unica cosa superata sono i dati numerici ed i nominativi dei consigli direttivi, per il resto lo ritengo ancora molto attuale.

Sempre a fine 2016 abbiamo realizzato due pieghevoli promozionali per chi si avvicina la prima volta alla donazione, laddove esiste la donazione differita, e l'altro per illustrare ai donatori il percorso del sangue donato.

Per ultimo il nuovo vademecum del donatore realizzato a fine 2017 con tutte le informazioni utili sull'argomento donazione di sangue ed emocomponenti.

In conclusione, ringraziandovi per l'invito e per l'ospitalità, che speriamo di poter ricambiare, invitandovi già fin da ora a visitare, quando verrete a Torino, le nostre due grandi Unità di Raccolta site in Torino ed a Pianezza e il nostro grande parco autoemoteche, come Avis Provinciale abbiamo pensato di portarvi un dolce omaggio, consistente in gianduiotti, simbolo di Torino.





## Convegno Avis Piemonte - Grinzane Cavour 6 ottobre 2018

# Da Grinzane la riaffermazione della gratuità del sistema

a cura AVIS Nazionale - News letter 12 ottobre 2018

er il secondo anno, l'Avis Regionale del Piemonte ha organizzato un Convegno nazionale sullo stato dell'arte del sistema trasfusionale nella spettacolare cornice del Castello di Grinzane Cavour.

Il Presidente regionale dell'Avis, Giorgio Groppo, ha aperto i lavori ricordando l'obiettivo di fare della giornata un momento di riflessione e confronto, proprio nel momento in cui si sta lavorando al nuovo piano sangue europeo, un piano dove l'Avis vuole dire la sua ed evidenziare l'importanza dell'eticità e gratuità della

Dopo i saluti del Senatore Zanonetti, l'intervento di Stefano Fontana ha portato l'attenzione sui contenuti e gli elementi principali delle "Good practices guidelines" valide in tutta Europa per la raccolta di sangue ed emoderivati.

donazione di sangue.

Il dr. Pasquale Colamartino, nel suo intervento sull'autosufficienza di plasma e farmaci plasmaderivati ha voluto porre in evidenza la complessità e le criticità della situazione nella prospettiva del raggiungimento dell'autosufficienza anche nella raccolta di plasma. Colamartino ha poi portato l'accento sulle conseguenze delle diverse possibili scelte derivanti dai diversi accordi regionali in tema di lavorazione e autorizzazione all'immissione in commercio dei medicinali emoderivati.

Con gli interventi incrociati di Giorgio Gandini e di Vincenzo Saturni si è tornati a rivedere e approfondire le specificità positive del sistema trasfusionale italiano, in primis la gratuità della raccolta.



L'assessore alla Sanità regionale, ma anche coordinatore degli assessori regionali sulla materia, Antonio Saitta ha posto al centro del suo saluto il quadro del sistema sanitario – che nel 2018 ha raggiunto i 40 anni di vita – sia a livello nazionale che nelle specificità regionali sottolineando le criticità legate a gestione e qualificazione del personale e alla limitata disponibilità di risorse. Ha poi contrapposto il rischio di passare da un sistema pubblico ad uno sempre più privato, ribandendo l'importanza di un sistema pubblico fondato sui principi di universalità e solidarietà.

La mattinata è stata chiusa dalla relazione del dr. Pierluigi Berti, Presidente della SIMTI, che è ritornato in modo strutturato e analitico, sulle Good Practices Guidelines evidenziando gli elementi valoriali in termini di sistema e le conseguenze pratiche di norme da applicare.

Berti ha poi evidenziato come il SIMTI, da parte sua, si sia allineato e impegnato anche nelle proprie attività formative per la piena comprensione delle GPG e facilitarne la adozione nei diversi contesti medici.



Il pomeriggio si è aperto con il vivace intervento di Adalberto Biasiotti, dedicato agli adempimenti associativi legati alla tutela dei dati personali alla luce della normativa europea GDPR. Biasiotti ha ripercorso il rapporto con il donatore nei vari momenti critici dal punto di vista di acquisizione e gestione dei dati personali anche per ottenere una maggiore efficacia del rapporto con il donatore stesso, concludendo poi con il ricordare i principali adempimenti a carico delle singole comunali. L'ampia tavola rotonda coordinata dalla dott.ssa Rosa Chianese e centrata sul tema "Quale futuro per il nostro sistema trasfusionale" ha poi impegnato i discussant, Alberto Argentoni (AVIS Nazionale), Pasquale Colamartino (SRC Abruzzo) Danilo Medica (Kedrion), dr.ssa Simona Carli (SRC Toscana), Vanda Randi (SRC Emilia Romagna e SIM.TA Bologna), dr. Roberto Ravera (UDR Avis Arnaldo Colombo).

La difesa del sistema pubblico, la ricerca dell'autosufficienza e le azioni concrete per realizzarla, è stata al centro degli interventi di Randi e Carli. Colamartino ha evidenziato le specificità e rigidità del sistema dei centri di lavorazione in un contesto di centri di raccolta misti pensati per gli operatori e non per migliorare il rapporto

# Convegno Avis Piemonte - Grinzane Cavour 6 ottobre 2018

con il donatore.

Danilo Medica ha presentato un quadro della realtà di Kedrion, multinazionale italiana e fortemente impegnata



a rimanere in Italia, evidenziando come al di là dei modelli di raccolta, all'industria interessi la qualità della "materia prima" plasma. Medica ha poi affermato che se il modello Italia fosse replicato a livello internazionale, non vi sarebbe necessità di raccolta privata e a pagamento di plasma.

Il tema delle risorse è stato al centro di nuovi interventi anche di Bruno Piazza, Responsabile della Intercomunale Arnaldo Colombo, e della replica della dott.ssa Chianese che ha evidenziato come risorse aggiuntive possano essere ottenute con l'incremento dell'efficienza. Infine da più parti si è ricordata la necessità di sviluppare sistemi informativi integrati e di una condivisione delle informazioni che porterebbero anche a una

condivis i o n e e stan-

dardizzazione dei processi con recupero complessivo di efficienza. I lavori sono stati chiusi dall'intervento del Presidente AVIS Nazionale Gianpietro Briola, che ha visto nel convegno un momento di condivisione e di svolgimento di un percorso di cambiamento dell'AVIS che deve essere definito anzitutto all'interno dell'Associazione. "E' l'AVIS che deve fissare i propri paletti e le regole per se stessa, prima di portare richieste all'esterno".

Briola ha poi espresso apprezzamento per i principi ricordati da Saitta sull'importanza del sistema pubblico pur nella consapevolezza dei suoi attuali limiti quali la carenza di personale medico. Briola ha concluso da una parte ribadendo la necessità per le strutture associative di perseguire e ricercare efficienza ed economicità gestionale, dall'altro ricordando la difficile composizione del nostro sistema sanitario, sommatoria di regioni con propri spazi di autonomia in cui è evidente una carenza di governance. La armonizzazione e una rete nazionale di CRS che scambino informazioni e processi aiuterebbe a fare passi in avanti.







Con questa conclusione il Convegno ha idealmente passato la parola alla Conferenza programmatica AVIS nazionale del 10-11 novembre. Il percorso dell'AVIS continua.

# Decreto Privacy

# Protezione dei dati e le Avis Comunali: a qualcuno interessa? Come comportarsi?

a cura di emmegi

nuovi Decreti che riguardano la protezione dei dati sono stati illustrati in diversi incontri e convegni negli ultimi mesi, aventi per destinatari i responsabili delle Avis Comunali.

A tutte le Avis già mesi prima era pervenuta una serie di documenti fac-simile dall'Avis Nazionale, con l'invito a provvedere a tutelarsi applicando tutte le misure del caso ed a preparare la documentazione necessaria alla nomina dei responsabili e degli autorizzati al trattamento dei dati dei soci Avis.

L'argomento è stato anche affrontato nel corso di formazione Avis Regionale tenutosi ad inizio luglio ad Oropa e nel Convegno, sempre organizzato a livello regionale, il 6 ottobre a Grinzane Cavour.

Se la partecipazione a corsi o convegni è stata ritenuta dai più superflua od a livelli troppo elevati, lo stesso non si può dire per i due incontri formativi svoltisi a luglio (prima parte) ed a ottobre (seconda parte), organizzati dall'Avis Intercomunale A. Colombo, a cui erano caldamente invitati tutti i dirigenti delle Avis operanti con l'Intercomunale.

Nonostante ciò l'invito a partecipare per capire cosa e come fare per essere in regola è caduto nell'indifferenza dei più: poco più di 30 Avis erano presenti all'ultimo incontro di ottobre su 112 invitate (103 sono della nostra Provinciale).

L'esperto incaricato di insegnare e aiutare le Avis a realizzare tutti i documenti necessari ha illustrato ai presenti come procedere. Il Comitato di Gestione di IAC riunito il 25 ottobre ha deciso le modalità di contribuzione per questo supporto e tutte le Avis sono state informate su come procedere.

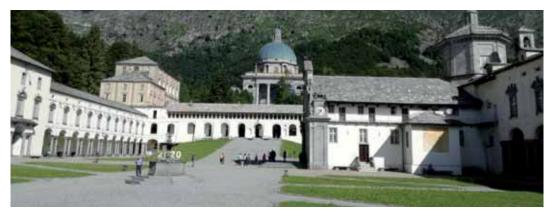
I tempi sono abbastanza ristretti per mettersi in regola: entro fine dicembre occorrerà far avere la documentazione compilata all'esperto incaricato dall'intercomunale che la verificherà ed affronterà eventuali problemi caso per caso, ed entro marzo tutto dovrà essere a posto.

Le Avis assenti alle riunioni saranno più impreparate delle altre, che hanno partecipato, a mettersi in regola: certo è che, come già fatto all'epoca dell'accreditamento, coloro che non saranno in regola non potranno più svolgere l'attività, essendo la loro responsabilità strettamente collegata con le responsabilità dell'Avis Intercomunale.









# Ricette dell'Amministratore pardon del Tesoriere

a cura di Gloria Speranza

ndici anni e 51 ricette e questa è l'ultima che viene pubblicata sul Notiziario Avis Provinciale. La ricetta è uno stuzzichino che potrete utilizzare a Natale o quando volete; spero di avervi dato qualche suggerimento e

buone idee. CIAO A TUTTI

# ALBERELLI DI PASTA SFOGLIA AL PESTO

(ingredienti per 4 persone)

#### Ingredienti:

n. 1 confezione di pasta sfoglia;n. 1 confezione di pesto pronto;

gr. 30 pinoli;

n. 1 rametto di basilico.



#### Preparazione:

- Stendete la pasta sfoglia sul piano di lavoro assottigliatela e dividetela a metà lungo il lato maggiore;
- Spalmate una parte con il pesto e sovrapponete l'altra metà;
- Tagliate la pasta ricavando 8 strisce, quindi infilzatele in uno spiedino piegandole a S così da ottenere una forma simile ad un alberello;
- Disponete gli spiedini ottenuti sulla placca foderata con un foglio di carta da forno e cuoceteli in forno già caldo a 190° C per circa 15 minuti;
- Lasciateli raffreddare e serviti spolverizzando con i pinoli e decorando con le foglie di basilico.







Partecipazione ai Campionati Mondiali di Pallavolo Maschile 2018

# Avis Beinasco: Un gemellaggio di 40 anni

a cura Avis Beinasco

I gemellaggio tra la nostra sezione AVIS e l'Association Amical des Donneurs de Sang Bénévoles de Le Pouzin, Baix et Environs ha compiuto 40 anni. Per festeggiare questo avvenimento, i nostri amici francesi hanno organizzato alcune manifestazioni alle quali ha preso parte una nostra delegazione di cinque persone che sono state ospitate presso famiglie francesi. Purtroppo, i principali promotori del gemellaggio, i due Presidenti, Gilbert Gérard e Antonio Dalla Bona, e il segretario Abel Barlet, sono scomparsi da tempo. Sono stati ricordati con un omaggio alla tomba del Presidente Gérard, nel Cimitero di Le Pouzin, e una visita al cimitero



di Saint-Vincent-des-Barrés, alla tomba di Abel Barlet. In seguito, la nostra delegazione è stata ricevuta al Municipio di Le Pouzin, dal Sindaco Alain Martin e dagli Assessori Cristophe Vignal e Dominique Gérard. Erano presenti il Presidente dell'Associazione gemella, Michel Blondet, la Presidente onoraria Françoise Bernardi, e il Presidente dell'Union Départementale (corrispondente alla nostra A.V.I.S. Regionale) Georges Angotta. II Sindaco ha rivolto parole di elogio alle nostre Associazioni, per l'opera svolta a favore del dono del sangue. Nel corso del ricevimento ufficiale, sono state conferite onorificenze al merito del sangue alle donatrici di sangue Marie Paule Laurent e Nicole Rousset. I nostri rappresentanti hanno infine rivolto agli amici francesi l'invito a partecipare ai festeggiamenti per il 55mo anniversario della fondazione della nostra Sezione Comunale che si terranno il 30 Settembre prossimi. Per dare un'idea della

considerazione di cui godono i donatori di sangue in Francia, segnaliamo che il quotidiano locale, Dauphinè Libéré, ha dedicato una pagina all'avvenimento con un articolo e varie fotografie.

# Avis Beinasco: Cinquantacinquesimo anniversario con l'inaugurazione del Piazzale "Donatori di Sangue" a cura G. Rizzato

I 30 settembre scorso, l'AVIS Comunale di Beinasco ha festeggiato il 55° anniversario della fondazione. Fra il rosso dei labari delle consorelle, riuniti sul sagrato della Chiesa Parrocchiale, si notavano due bandiere tricolore: una, con i colori italiani, della locale sezione FIDAS, con alfiere il Presidente Salvatore Cavarretta; l'altra, con i colori francesi, dell'Association Amicale des Donneurs de Sang Bénévoles de Le Pouzin, Baix et environs, gemellata con l'AVIS Comunale di Beinasco da 40 anni. Il gruppo di 16 donatori di sangue francesi era guidato dal Presidente Michel Blondet. Il Comune di Le Pouzin era rappresentato da Dominique Gérard, Assessore Comunale, che, per l'occasione, indossava la sciarpa tricolore francese. Per il nostro Comune, erano presenti

il Sindaco, Maurizio Piazza, Antonella Gualchi (Vice Sindaco e nostra socia Avisina), Lionello Pisani (Consigliere e socio Avisino). L'AVIS Provinciale era rappresentata dalla Presidente Paola Maria Bertone che ci ha donato una targa ricordo. La Banda Musicale di Beinasco ha accompagnato i momenti più importanti della manifestazione, eseguendo, oltre all'Inno Nazionale, anche la Marseillaise, in onore degli ospiti francesi.ll ritrovo alle ore 9 nella chiesa Parrocchiale di San Giacomo con la recita del Rosario in suffragio dei Donatori di Sangue. Dobbiamo ringraziare il nostro Parroco, don Gigi, che ha accettato di ritardare alle 9,30 l'inizio della S. Messa, per facilitare l'accoglienza delle consorelle intervenute. Sempre per iniziativa di don Gigi, il Vangelo è stato letto anche in lingua francese da Mme Bernadette Gérard. Dopo la funzione religiosa, si è formato un



corteo fino al Cimitero di Beinasco; qui è stata posata una corona davanti alla lapide, in memoria dei Donatori di Sangue. In seguito la cerimonia prosegue con lo scoprimento della targa con il nome ( piazzale Donatori di Sangue ), effettuata dal nostro Presidente Giuliano Rizzato unitamente al Sindaco Maurizio Piazza. È Il piazzale contornato da alte conifere che si trova davanti al Cimitero e al parco giochi per i bambini. Il Comune ha

13

scelto per la sua inaugurazione il giorno in cui l'AVIS Comunale di Beinasco festeggiava il 55° anniversario di fondazione. Si è avverato, così, il desiderio di tutti i Donatori di Sangue di AVIS e FIDAS.

Infine, tutti si sono recati alla Cascina Gorgia, per il pranzo che ha chiuso la giornata di festa. La riunione conviviale è stata anche l'occasione per premiare alcuni dei nostri donatori, tra i quali Giovanni Pappacena, premiato con distintivo d'oro con brillante, al culmine della sua carriera di donatore

Alle 18, ci siamo ritrovati in piazza Danilo Dolci, per salutare gli amici francesi che ripartivano per Le Pouzin.



# Avis Collegno: in Gita a Como e Lugano





ettantanove tra donatori e familiari della Sezione Avis di Collegno hanno effettuato una gita a Como e Lugano il 26 maggio u.s.

Favoriti anche da una giornata soleggiata, hanno effettuato un'escursione in battello sul Lago, per apprezzarne le meraviglie della zona, visitandone il centro storico e le meraviglie naturali che offre la località lacustre. Dopo una pausa di ristorazione il viaggio è proseguito verso la Svizzera in località di Lugano.

Il pomeriggio è trascorso visitando il centro storico e passeggiando nel parco adiacente l'omonimo lago. La gita si è svolta per saldare i rapporti fra i donatori e per conoscersi meglio, alla luce del grande gesto che è la donazione di sangue.

Avis Rivoli: Scuole a cura Avis Rivoli

unedì 23 aprile presso il Liceo Darwin e martedì 24 all'Istituto Romero l'AVIS di Rivoli ha effettuato i prelievi con l'ausilio di due autoemoteche. La partecipazione è stata ammirevole, dovuta in primo luogo all'interessamento dei Professori Carla Ricci per il Darwin e Gianni Longo e Praglia Cristina per il Romero, cui porgiamo un plauso per la loro presenza a detta dimostrazione concreta. La grande affluenza di studenti, infatti, ci ha consentito di arrivare a fare 90 donazioni. Ringraziamo il Preside, i Docenti, e gli allievi dei rispettivi Istituti che sempre corrispondono con slancio alle aspettative.





# Avis Rosta: 16 giugno 2018 Serata Musicale

a cura di U. Capella

ue Associazioni per una serata "doppiamente" solidale. Due Associazioni importanti quali Avis (sezione di Rosta - Presidente Sebastiano Iacopelli), e Aido (sezione intercomunale di Rosta e Buttigliera Alta -Presidente Piero Merlo), che hanno organizzato, sabato 16 giugno alle ore 21.00, una serata musicale presso il palatenda di piazza Stazione.

La partecipazione di un numeroso pubblico, proveniente anche dai comuni limitrofi, ha applaudito le piacevoli musiche del complesso "Banda Balon".

L'iniziativa ha visto il pieno appoggio e il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, grazie all'Assessore alle Associazioni Chiara Iglina (nome conosciuto per essere stata per diversi anni Presidente della locale sezione Avis) con la collaborazione della Pro Loco e il Con (Comitato oratorio nuovo).

Naturalmente tutto questo per promuovere e sostenere le donazione di sangue e organi, un dono di grande generosità che può salvare delle vite.



#### Avis Rosta: Il Palio dei Rioni

a cura di U. Capella

nche quest'anno la sezione Avis di Rosta ha organizzato il tradizionale "Palio dei Rioni" in occasione delle manifestazioni del "Settembre rostese" nel quale si festeggia il Santo Patrono di Rosta "San Michele Arcangelo".

Palio dedicato ai bambini e ragazzi (maschi e femmine) che frequentano la scuola di Rosta, dalla prima elementare alla terza media.

Suddivisi in cinque rioni, Aquile, Bisonti, Canguri, Delfini



e Elefanti; ancora una volta, ed è la quarta consecuti-

Come per gli anni passati il coordinatore è stato Ciano Francesco (vice Presidente e donatore attivo dell'Avis locale) che ha magistralmente saputo gestire il pomeriggio dei ragazzi attraverso 10 prove. in parte sportive, in parte di abilità e, non ultime, quelle sulla cultura

E' stato un successo che ha anche il coinvolto i capitani delle singole squadre e i relativi vice con una staffetta "che, nelle intenzioni, avrebbe dovuta essere" veloce.

relative alla conoscenza del territorio e dell'Avis in particolare.

Impressionante la grinta e la voglia messi in campo da questi "mini" atleti, in modo particolare da quelli più piccoli (per età) poi tutti premiati con una medaglia ricordo e altro materiale gentilmente



offerto dagli sponsor.

All'inizio della manifestazione si è proceduto al cambio della coccarda fra i Padrini uscenti e quelli entranti mentre durante l'intervallo è stato premiato Fabio Procopio, classe '97, con una targa per le sue performance nelle gare parolimpiche (terzo nella gara di danza, primo nei 50 metri stile libero e terzo nella staffetta nel nuoto)





#### Avis Susa: Gita al Rocciamelone 1 settembre 2018

a cura di Avis Susa

' ben noto che gli abitanti della Valsusa, e non solo, in occasione dei più importanti avvenimenti personali, nonché delle ricorrenze associative, guardano lassù, oltre i 3500 metri della vetta del Rocciamelone, alla statua della Madonna patrona della valle. Non stupisce quindi che l'Avis Comunale di Susa, da 73 anni benemerita nella donazione volontaria del sangue, già da molti anni proponga l'appuntamento della salita alla vetta della sacra montagna, appuntamento arduo ma gratificante per tutti, soci e simpatizzanti.

Così è stato anche quest'anno. sabato 1 settembre. C'è chi ha scelto di salire il giorno precedente, passando la notte alla Ca' d'Asti, chi si è alzato prima dell'alba, effettuando tutta la salita in un sol tratto, ma in tutti una grande voglia di arrivare in tempo per assi-



stere alla Santa Messa, quest'anno celebrata, come ormai da molti anni, da Don Gianluca Popolla, cui va uno speciale ringraziamento. Alla funzione, intensamente partecipata, i labari della Comunale di Susa e delle altre Avis consorelle, che come ogni anno ci hanno onorato con la loro partecipazione. Sono rappresentate le Comunali di Bardonecchia, Bussoleno, Caselle, Giaveno, Oulx-Sauze d'Oulx-Cesana, Venaus e Val Cenischia, Vinovo. Graditissima ed apprezzata la presenza, anche questa volta, di un nutrito numero di musicanti, che con i loro strumenti hanno accompagnato la cerimonia; non può mancare un sentito grazie a questi ragazzi che hanno aggiunto alla fatica della salita, quella di trasportare fin lassù i loro strumenti.

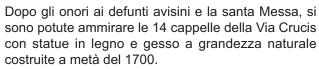
Poi alcune foto-ricordo ai piedi della Statua, illuminata dal sole, qualcosa di caldo offerto dal sempre partecipe Fulgido Tabone, e si comincia la discesa fino al Rifugio della Riposa, dove ci aspetta una buona polentata, accompagnata da canti e ancora tanta musica, fino all'ora del rientro, nel tardo pomeriggio, con la promessa che il prossimo anno, tempo permettendo, saremo ancora più numerosi.

# Avis Balangero: Gita/Gemellaggio

a cura di R. Cattelino

omenica 27 maggio 2018 la sezione AVIS di Balangero, ha organizzato una gita/gemellaggio a Cerveno in provincia di Brescia per partecipare ai festeggiamenti del 35° anniversario di fondazione dell'AVIS locale.

Una trentina gli avisini balangeresi con le loro famiglie che hanno sfilato per le vie di Cerveno, un paese di 660 abitanti della Valcamonica arroccato ai piedi della Concarena, a pochi chilometri dal lago d'Iseo.



La cerimonia è proseguita con le premiazioni dei donatori locali e uno scambio di doni tra le due sezioni. Paesi diversi ma che hanno nel cuore uno spirito comune, quello di donare il sangue per salvare vite umane. Il pranzo ha concluso una bellissima giornata tra amici.





Avis Givoletto: a Scuola con l'Avis

a cura di N. Losa

ercoledì 23 Maggio in compagnia dell'Assessore, nonchè donatrice, Daniela Isolato ci siamo recati presso la Scuola Elementare intitolata a "Domenico Luciano detto Undici" per incontrare i ragazzi delle 5° per il consueto appuntamento con il progetto "A scuola con l'Avis", progetto volto alla sensibilizzazione e all'interessamento dei più giovani alla donazione del sangue. Grazie alla collaborazione delle

maestre Claudia, Katia e Manuela, che ringraziamo, è stato possibile illustrare brevemente le origini della nostra associazione, spiegare l'importanza e le modalità di utilizzo del sangue raccolto grazie al contributo anonimo dei nostri volontari; dopo aver distribuito il kit scolastico agli studenti è stato spiegato quali sono i grandi vantaggi che si hanno da una donazione di sangue fugando i dubbi che possono nascere nei non donatori che molto spesso per la paura indotta da altri non si avvicinano alle nostre sedi e non possono darci una mano per aiutare i nostri amici più sfortunati. Al termine dell'incontro, con la speranza di incontrare molti di loro tra qualche anno quando avranno compiuto 18 anni, li abbiamo invitati a trasmettere ai genitori le sensazioni emerse da quest'in-



contro per sensibilizzarli al dono del sangue e fare in modo che possano già da subito entrare a far parte della grande famiglia dei donatori Avis.

# Avis Givoletto: 1983-2018 Trentacinquesimo di Fondazione

a cura di N. Losa

omenica 16 settembre la sezione di Givoletto ha festeggiato i 35 anni di fondazione!

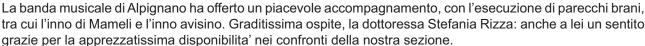
Nata a maggio del 1983, ha avuto tra i suoi presidenti il compianto Guido Rossato, suo figlio Gianpiero, ed ora l'attivissimo Giovanni che ringraziamo per l'attenzione dedicata alla sezione, con responsabilità e grande impegno.

La giornata, iniziata con l'accoglienza dei partecipanti presso la sede di via San Secondo, è proseguita con la messa, celebrata dal parroco Monsignor Gianni Carru'. Giuseppe Gigliotti, socio e membro del consiglio direttivo, ha letto la preghiera dedicata ai donatori di sangue. Prima del pranzo presso il Ristorante dei Cacciatori, alla presenza del sindaco Azzurra Mulatero, sono stati premiati numerosissimi donatori e qui voglio ricordare Gianpiero Rossato, premiato con benemerenza in oro e rubino e Loretta Menini premiata con benemerenza in oro e smeraldo.

A tutti i donatori, anonimi, volontari, che si privano di una parte di sé senza sapere a chi sarà destinata, un grazie pieno di ammirazione!

Alla festa erano presenti le associazioni di Givoletto, 22 consorelle e in rappresentanza dell'A.V.I.S. Provinciale

il segretario Alessandro Spandre. Anche a loro il nostro grazie per la partecipazione.



A nome del direttivo giunga a tutti un caloroso augurio per un sereno e felice 2019!



# Avis Nole: festeggia 60 anni, premiati 161 donatori

a cura di Avis Nole

Il donare gratuitamente senza avere nulla in cambio, come valore e obiettivo: è questo uno dei grandi punti di forza dell' Avis che ha a Nole una sezione viva, longeva e proiettata verso il futuro. Domenica 30 settembre, l'associazione locale ha celebrato i suoi primi 60 anni di vita: con una certa emozione Claudio Togliatti, presidente, ha salutato i tanti presenti e ringraziato tutti suoi predecessori."Il mio pensiero, in questo giorno così importante, va a tutti gli ex donatori e agli ex presidenti e dirigenti. E' grazie a loro se ora siamo qui a tagliare questo bel traguardo. Grazie ai donatori di oggi e al direttivo che mi affianca: è fondamentale per la vita dell'associazione e si è molto impegnato per questa festa. Un ringraziamento speciale infine va ai tanti giovani che negli ultimi anni sono entrati nel gruppo: sono il nostro futuro, il ricambio che permetterà all' Avis di continuare il suo cammino". I complimenti al gruppo nolese sono giunti anche dal segretario provinciale Spandre e del sindaco Bertino. La manifestazione è iniziata al mattino: dopo il il ritrovo presso la sede, il corteo guidato dalla banda ha raggiunto il cimitero per l'omaggio al cippo avisino. Venticinque le consorelle che hanno partecipato ai festeggiamenti insieme ad AIDO e altre associazioni nolesi. Poi la messa seguita dalle premiazioni di ben 162 donatori tra i quali 4 distintivi oro con diamante.

I festeggiamenti si sono conclusi con il pranzo per soci e simpatizzanti.





opo tutte le manifestazioni svoltesi in primavera, i Volontari della Comunale di San Mauro, particolarmente le giovani leve entrate a pieno titolo fin da subito nel Consiglio Direttivo, si sono dedicati alla promozione ed alla formazione.

Capitanate dalla segretaria Laura Fattori, i/le Volontari/e si sono avvicendati/e in diverse attività, tra cui la prima è stata l'incontro con tutti i ragazzi delle classi seconde delle scuole medie sanmauresi, con la distribuzione di oltre 200 kit al temine degli incontri formativi.

A questa attività è seguita la partecipazione attiva di 3 volontarie al corso di formazione tenutosi ad Oropa e la

presenza alle partite dei campionati giovanili di pallavolo, nei giorni in cui le squadre hanno giocato nel Palazzetto dello Sport a San Mauro.

Il clou della promozione che ha avuto un esito insperato, è stata la presenza per tutta la giornata della festa di San Mauro, di un nutrito gruppo di Volontari/e con uno stand sul Ponte Vecchio, che ha richiamato l'attenzione di molti, che si sono fatti immortalare nella cornice appositamente realizzata per l'occasione.

La sosta per farsi fotografare da parte di chi era donatore di sangue o di aspiranti donatori è stata anche fonte di curiosità dei molti passanti nel corso di tutta la giornata.

L'album delle immagini più belle, scattate sul Ponte, con lo slogan "Faccedaavis" e pubblicato con il consenso dei fatagrafati culla pagina facchagle di San Maura, ba

dei fotografati sulla pagina facebook di San Mauro, ha raggiunto oltre 3000 visualizzazioni!



Altro aspetto significativo, è la voglia di partecipare, nel limite delle proprie disponibilità, alle giornate di prelievo in San Mauro, dove in quasi tutte le occasioni i donatori sono stati accolti dai volti sorridenti delle nostre ragazze ed anche dei senior che non mancano quasi mai.

Grazie a tutte queste iniziative e non ultima alla decisione presa a fine 2017, di effettuare le prenotazioni alle donazioni per i prelievi nella sede di San Mauro, i numeri delle donazioni sono sensibilmente aumentati, da un confronto tra gennaio e ottobre del 2017 e del 2018, si nota un aumento di oltre 60 donazioni nella sede, che si pensa di incrementare ulteriormente con gli ultimi due prelievi in programma nel 2018.

Organizzatori e donatori sono soddisfatti, le code sono state eliminate e ridotte al minimo indispensabile per tutte le prassi che riguardano l'accoglienza, la visita e la donazione; la sede inoltre è stata nuovamente visitata per la verifica regionale ed ha passato il controllo senza nessun problema né segnalazione.





















Avis None: Gita a cura di Avis None

ran bella gita fatta a giugno con Donatori e simpatizzanti dell'Avis di None, giorni trascorsi in allegria, non ci siamo fatti mancare niente: Orvieto, Costiera Amalfitana, Napoli, Pompei e infine la Reggia di Caserta. Giorni intensi ma stupendi. Grazie a Tutti!!!





Avis None: Festa Sociale con premiazioni

a cura di Avis None

omenica 14 ottobre l'Avis di None ha festeggia to i suoi donatori benemeriti, un grosso ringra ziamento per la sua generosa applicazione nell'aiutare chi ne ha bisogno, va al nostro donatore nonché Tesoriere della nostra Sezione di None, Renato Pairotti, che è stato premiato con il distintivo oro con diamante per aver raggiunto le 120 donazioni. Grazie Renato.

Oltre a Renato sono stati premiati con distintivo d'oro i donatori: Marilena Rho, Aurelio Massucco, Annamaria Di Martino, Toniseppe De Felice; con distintivo oro con rubino: Vruna Mario; con distintivo oro con smeraldo Cataldo Balsamello e Bruno Asinari. Un grazie di cuore a tutti i donatori.



Avis Trofarello: Cinquantacinquesimo Compleanno

a cura di G. Paquola

ra il lontano 10 ottobre 1963 ed un gruppo di volontari dava vita alla sezione Comunale AVIS di Trofarello, sono passati 55 anni ed il direttivo della Sezione ha deciso di organizzare una festa per tutti i volontari unitamente alla locale sezione AIDO che in questo stesso anno compie i suoi 40 anni di vita e che da sempre partecipate attivamente alle iniziative della sezione donatori del sangue.

Domenica 24 giugno ha inizio la festa in via Don Bosco di fronte alla sede della Sezione: accoglienza delle 37 consorelle che ci hanno onorato con la loro presenza, consegna dei ricordi dell'anniversario, piccolo buffet e prima esibizione degli sbandieratori di Alba.

La manifestazione si è svolta per le vie cittadine con una sfilata accompagnati dalla Banda di S. Cecilia, dagli sbandieratori sempre pronti a sorprendere il folto pubblico con esibizioni sempre differenti, dalle rappresentanze delle associazioni locali, dalle autorità Comunali e con la gradita partecipazione di una rappresentanza della ADS di Le Teil (F) da sempre gemellata con Trofarello per quanto riguarda i donatori del sangue.

Il momento più divertente è stato quello regalatoci dagli amici sbandieratori di Alba che nel campo sportivo dell'oratorio hanno voluto deliziarci con tutto il loro repertorio ricco di acrobazie e colori.

Dopo la messa svoltasi in onore di tutti i Donatori e la consegna di quasi 200 benemerenze si è svolto il pranzo presso la struttura di piazzale Europa, con circa 200 partecipanti.

Una manifestazione che ha visto una notevole partecipazione di pubblico e che ha contribuito a consolidare

l'amicizia tra tutte quelle persone che vedono nell'AVIS-AIDO una vera famiglia. "Essere parte di queste associazioni vuol dire voler bene agli altri perché si compie, in ogni caso, un atto di estrema generosità", queste le parole con cui uno degli ospiti ha voluto sintetizzare il senso della sua partecipazione.

Il Direttivo vuole ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questo evento e tutti i propri associati che generosamente in maniera costante portano il loro sostegno alle persone che



# Avis Trofarello: Volontario tutto tondo

a cura di G. Paquola

I 2 giugno 2018 il Comune di Trofarello ha assegnato la carica di Cittadino Benemerito 2018 a Luciano Elettro, leva del '41, membro attivo del Direttivo AVIS della Comunale di Trofarello.

Lavoratore presso un'azienda produttrice di elettrodomestici, la Castor, per 16 anni prima di essere assunto nel 1971 alla Fiat matura la sua pensione nel 1992 e da quel momento dedica la sua vita al volontariato. Inizia come assistente agli anziani per poi diventare accompagnatore degli scolari sullo scuolabus locale. "Emozioni e caramelle" questa una delle sue tipiche affermazioni, "l'essere ricordato anche da bambini oggi adulti, mi riempie di soddisfazione" dice Luciano, noto anche con il nomignolo "Brontolo" (n.d.r. chissà perché). Nel 2006 la perdita della moglie intensifica il suo desiderio di essere un volontario attivo. Associato AVIS dai

18 anni in cui ha effettuato la sua prima donazione, aderisce all'AIDO credendo moltissimo nel valore della donazione. Nel 2010 intraprende un ulteriore percorso di volontariato, appassionato di presepi inizia a frequentare il gruppo locale "Trofarello paese dei presepi" garantendo il proprio impegno nel coordinamento organizzativo durante le manifestazioni. Pur non essendo un Alpino, si iscrive alla sezione locale dell'Ana dove trascorre il suo tempo giocando a pinnacola con gli amici. Tifosissimo della Juventus guarda tutte le partite alla televisione e trova sempre modo di commentare criticamente i vari avvenimenti sportivi. Luciano, una persona sempre pronta e disponibile qualunque sia la necessità, motivo di orgoglio per tutti noi e stimolo per le future generazioni.



## Avis Castellamonte: "Avis a Scuola" nel circolo didattico di Castellamonte

a cura di R. Vota

I Presidente avisino Corrado Boggio e i donatori collaboratori Roberta Vota, Clelia Cola, Roberto Rigazio, Erika Medaglia e Patrizia Addis hanno realizzato il progetto "Avis a Scuola" nelle classi quinte elementari di Castellamonte, Spineto e Colleretto Castelnuovo.

L'iniziativa si è svolta nel mese di maggio grazie alla disponibilità del Dirigente scolastico Morgando, della referente Maura Marino e di tutti gli insegnanti coinvolti.

I bambini hanno accolto con entusiasmo questi incontri e hanno apprezzato i simpatici kit didattici! Gli alunni hanno potuto cogliere appieno dall'esperienza diretta dei donatori cosa vuol dire "donare sangue e aiutare il prossimo". Un arrivederci al prossimo anno scolastico!



Classe 5 "A" Castellamonte



Classe 5 "B" Castellamonte



Classe 5 "C" Castellamonte



Classe 5 Colleretto Castelnuovo



Classe 5 "Spineto

#### Avis Castellamonte: Tutti in Gita a Cremona

a cura di E. Bizzetti

I 10 giugno 2018, un gruppo composto da circa 60 persone tra donatori, collaboratori Avis Castellamonte e loro famiglie, si è recato in bus alla scoperta della città del Torrone, Cremona, per la tradizionale gita di un giorno. Dopo circa 2 ore e mezzo di viaggio, siamo giunti a destinazione, ed accompagnati da una bravissima guida, siamo andati alla scoperta della cittadina lombarda famosa per il torrone, per i laboratori dei liutai e la loro produzione di violini. La scoperta dei tesori della città si è dimostrata molto interessante e si sono attraversati ambienti secolari trasformati dalle esigenze del popolo. Ci si è poi fermati per il pranzo in una trattoria tipica del posto dove abbiamo potuto pranzare tutti insieme. Nota estremamente positiva il numero di bambini presenti, che ha animato la giornata. Un grande ringraziamento alla signora Clelia, che come di consueto ha organizzato la gita al meglio, e a tutti i partecipanti!





#### Avis Castellamonte: in Gita a Punta Cia!

a cura di R. Vota

3 ottobre 2018- Anche quest'anno il Consiglio direttivo della Sezione avisina di Castellamonte e il suo Presidente Boggio Corrado hanno organizzato la "Camminata del donatore" aperta a tutti i soci e ai simpatizzanti.

Immancabili in questa iniziativa sono due elementi fondamentali: il "capitano delle escursioni", il signor Arturo, nonché nostro Tesoriere di Sezione, e la golosa colazione preparata con cura dalla signora Clelia.

Partendo da questi presupposti la comitiva è partita con entusiasmo e fiducia alla volta dell'Alpe Cialma con l'obiettivo di raggiungere la vetta di Punta Cia.

La passeggiata è stata impegnativa, ma fortunatamente accompagnata dal sole e dai caldi colori autunnali.

Arrivati in cima si è potuto godere dell'ampio panorama: la vista spaziava sulla Valle Orco e sui versanti delle montagne circostanti.

Come di consueto si è srotolato lo striscione avisino e simbolicamente si è elevato l'importante messaggio del dono del sangue su tutto il Canavese e Provincia. Lassù un pensiero è andato a tutti i donatori e donatrici che si sono susseguiti in quasi 60 anni di attività della nostra Sezione.

A fine giornata vi è stato il momento conviviale della "merenda sinoira" presso il ristorante bar "La Cialma" in località Carello di Locana.



La nostra Sezione non è nuova a questo tipo di proposte, negli anni passati sono state organizzate escursioni in altri bei luoghi: Punta Quinzeina, Punta Verzel, Monte Soglio e passeggiata dei narcisi da Colleretto Castelnuovo a Santa Elisabetta.

Chissà i prossimi anni dove si andrà!

Un caloroso grazie a tutti i partecipanti che sostengono queste iniziative e non solo!

#### Avis San Germano Chisone - Pramollo

a cura di C. Mioci

due eventi che hanno contrassegnato la vita della nostra sezione tra l'estate e l'inizio dell'autunno si sono svolti entrambi a Pramollo. Il primo in ordine cronologico è stato il torneo di green volley, organizzato dalla Pro Loco di Pramollo, in collaborazione con l'Unione Sportiva Sangermanese e l'Avis, nella frazione Ruata, a 1071 m s.l.m. Quattro squadre miste (I Pramolli - New Team - Sangermanese e Avis ) si sono sfidate la mattina ed il pomeriggio del 2 settembre u.s., con interruzione alle 13.00 per il pranzo, preparato e servito dallo staff della Pro Loco. La ripresa pomeridiana è stata ritardata dall'atterraggio, sul campo di gara, dell'elisoccorso, intervenuto per un cliente del vicino ristorante. I volti sorridenti dei pallavolisti, ritratti nella foto allegata, esprimono la soddisfazione per una giornata trascorsa praticando, tra amici, lo sport preferito.



I giocatori delle 4 squadre che hanno partecipato al torneo indossano le magliette omaggio della Pro Loco di Pramol-

#### Avis San Germano Chisone - Pramollo: Pranzo Sociale

a cura di A. Coucourde

I pranzo sociale del 30 settembre ha riunito una settantina di commensali tra soci, famigliari ed amici ed è stato preparato e servito dalla collaudata équipe della Pro Loco della frazione Rue nel suo accogliente salone, abbellito dai disegni della dodicenne Nicole Bouchard e dagli splendidi fiori coltivati ed offerti da Piera Clot. L'apprezzamento per il menu e per il servizio è stato unanime.

Come ha sottolineato la Presidente in un suo breve intervento, l'anno in corso è stato finora abbastanza positivo per la sezione, cresciuta grazie ad alcune nuove adesioni.

Un commosso saluto è stato poi rivolto, ai presenti, dall' "inossidabile " Presidente Onorario Aldo ZANELLATO.





Lutti

#### Avis Mathi

E' deceduta la signora Maria Consolata Algido Coletti, mamma del donatore Alberto Mauro Vinardi. Il Direttivo porge sentite condoglianze alla Famiglia.

#### Avis San Germano Chisone - Pramollo

#### Sono deceduti:

il 19 luglio ha avuto luogo il funerale del donatore benemerito (medaglia oro) Franco Plavan (80 anni), cognato dei donatori benemeriti Edi e Giorgio Revel.

Guido Bounous padre del donatore Marco; suocero dei donatori Franca Raimondo e Renato Long; nonno dei donatori Luca Bounous; Alain e Denise Long.

Anselmo Rivoiro, fratello e zio dei donatori Alessandro e Oriana Rivoiro.

Entrambi sono deceduti a San Secondo di Pinerolo.

La nostra simpatia affettuosa va a tutti i famigliari, avisini e non.

#### Avis Viù

#### Sono decedute:

Maria Pia Zanicheli, madre di Riccardo e Stefano Borgnino donatori della nostra Sezione.

Teresa Gabriele, sorella del donatore della nostra sezione Diego.

Sincere condoglianze alle famiglie.

Notizie Liete Notizie Liete

#### Avis Germagnano

Annunciamo la nascita di Matteo, per la gioia di mamma Enrica e papà Federico, membri del Direttivo e Donatori. Lo annuncia l'orgogliosissimo nonno, nonchè Presidente della Sezione, Mario Monetti.



Germagnano - Matteo Monetti

#### Avis Givoletto

Si sono uniti in matrimonio Livia Battaglieri e Wainer Ruzza, figlio della nostra donatrice e Revisore dei Conti Loretta Menini.

Agli sposi vanno le felicitazioni e gli auguri più belli da parte del Direttivo e di tutti gli associati.



Givoletto - Livia e Wainer

Notizie Liete Notizie Liete

#### Avis San Germano Chisone e Pramollo

Annunciamo la nascita di Fabiano Long, primo nipotino del donatore benemerito Ettore Long;

Annunciamo la nascita di Samuele Ribet, secondogenito della donatrice Luana Ferrier e di Daniele Ribet.

Si sono uniti in matrimonio: i donatori Alessandro Sappè e Federica Blanc;

Si sono uniti in matrimonio Marco Guglielmino, figlio del donatore Valter, con Valentina Gennero. Congratulazione ed auguri ai bimbi, agli sposi ed ai loro famigliari.

Congratulazioni: una menzione particolare merita il nostro giovane donatore Edoardo Maglio, che ha conseguito il diploma di Maturità Scientifica col massimo dei voti ed ha appena iniziato degli studi universitari molto impegnativi.



San Germano Chisone-Pramollo Samuele Ribet

#### Avis Vinovo

Si sono uniti in matrimonio sabato 12 maggio, in una splendida giornata soleggiata, la nostra giovane ed attivissima donatrice, Cristina Viola con Filippo Vairo. Ai giovani sposi i più sinceri auguri.



Vinovo -Cristina e Filippo

#### Avis Viù

Annunciamo la nascita di: Angelica Bertolo, figlia del donatore Ivan e di Francesca Versino. Felicitazioni ed Auguri da tutta la Sezione.

# Il Consiglio Provinciale di Torino e

la Redazione del Notiziario Provinciale

# Augurano BUONE FESTE



Immagini del Calendario Avis 2019

